

Osimo



Rotary

La lettera del Presidente
Assemblea del Club
Rotariani in cucina
Porta un amico
Io la penso così
Il tema del giorno
Le Cose fatte ed "in fieri"
Nonsolorotary
I prossimi eventi

Anno Rotariano 2010-2011
n°3 - ottobre 2010

La lettera del Presidente



Care amiche ed amici rotariani,

siamo reduci da uno dei più agguerriti **contest** della recente storia del nostro club: "**Rotariani in Cucina**". Una sfida all'ultimo pinolo che ha alla fine decretato la vittoria a sorpresa della "**carbonara**" preparata dalla squadra capitanata dallo Chef **Sergio Morichi** contro i "**7 vizi**" cucinati della squadra condotta dallo Chef **Enrico Cetrari** che, anche se con qualche perplessità, ha accettato di buon grado il secondo posto, pago comunque dell'indiscutibile successo ottenuto nella vesti di mentore e coordinatore della serata. Grazie Enrico, ci siamo tutti divertiti. Ma non solo divertiti, **perché noi siamo rotariani** e cementare la nostra amicizia contribuendo anche a raccogliere fondi da dedicare al Rotary Campus Marche, **ci ha reso felici**.

A novembre abbiamo avuto anche un altro evento di fondamentale importanza per la nostra vita associativa. L'assemblea dei soci ha infatti designato a ricoprire la carica di Presidente del nostro club per l'anno rotariano 2012-2013, il nostro amico **Giuseppe Barchiesi**. Ci ralleghiamo tutti con lui per la prestigiosa investitura e gli auguriamo i migliori successi rotariani.

Dicembre, nel calendario rotariano, rappresenta il **Mese della Famiglia** e la mia riflessione su questo tema riguarda il primo componente della Famiglia rotariana e cioè il nostro nucleo familiare, con particolare riferimento ai coniugi. Sappiamo tutti, perché ce lo diciamo e lo leggiamo spesso, quanto il loro coinvolgimento sia utile alla vita ed alla prosperità del Club. La loro partecipazione è infatti di grande aiuto a promuovere l'affiatamento fra i soci e la loro assiduità. Peccato che nonostante i miei due lustri di vita rotariana ci siano signore che non ho mai avuto il piacere di conoscere. Anche se devo

ammettere che stanno certamente peggio alcuni dei nostri soci che stanno incontrando la stessa difficoltà verso altri soci! Spero che tutti avremo l'opportunità di colmare queste lacune per la tradizionale **Festa degli Auguri del 17 Dicembre** prossimo, occasione da sfruttare relativamente a questo argomento, come **un nuovo inizio** e non certo per un "una tantum"!

Il ricco calendario di Dicembre e Gennaio lo trovate illustrato all'interno del nostro Bollettino, ma cos'altro bolle in pentola? In realtà molto altro e totalmente afferente al nostro **Piano Direttivo di Club**. Viene bandito in questi giorni di inizio mese la prima edizione del concorso "**Etica e Società**", rivolto a tutti gli allievi del primo e secondo ciclo di istruzione delle scuole ubicate all'interno del territorio del nostro club con lo scopo di contribuire a creare nei giovani la consapevolezza che il rispetto di valori etici condivisi sta alla base della convivenza civile. Alla stesura del bando, oltre a **Pasquale Romagnoli** e **Alessandro Gioacchini**, hanno contribuito con indiscussa competenza e professionalità anche **Oretta Falappa** e **Rosalba Campanelli**, alle quali rivolgo un particolare ringraziamento.

E' in dirittura d'arrivo anche il **progetto "CUO-REplus"**, relativo all'installazione di circa 35 defibrillatori in strutture pubbliche e private del nostro territorio collegate in rete ad un server assistito dal Pronto Soccorso del nostro ospedale civile e che prevede anche una convenzione per la formazione da siglare con la ASUR Z.T. 7. La parte scientifica del progetto è curata da **Francesco Pellegrini** e **Luigi Tomarelli**. Anche il **progetto "INTERACT"** per la formazione di un club service per ragazzi dai 14 ai 18 anni ha preso il via grazie alla sottocommissione che vede in prima fila **Alessandro Gioacchini** coadiuvato da **Andrea Tittarelli** e **Gianlorenzo Pangrazi**. E' in piena fase esecutiva invece il progetto "Laboratori di Radiofonia interculturali in Ambito Carcerario", che è valso anche l'apprezzamento ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia nei confronti della Direttrice del carcere di Montacuto **dott.ssa Santa Lebboroni**, che avremo il piacere di ospitare in un uno dei nostri prossimi incontri.

Con affetto e amicizia,



Assemblea del Club

5 novembre 2010
Ristorante "Le Azalee"

Soci presenti 34

Giuseppe Barchiesi è il nuovo Presidente del Rotary Club per il 2012-2013. L'assemblea del Club lo ha eletto lo scorso 5 novembre. Sarà il 54° Presidente del nostro club. Un sincero in bocca al lupo a Giuseppe che, ne siamo certi, si metterà all'opera da subito per pianificare un'annata da par suo!

E' stato inoltre eletto il nuovo Consiglio Direttivo che affiancherà **Luigi Marchetti** nella direzione del Club per l'annata 2011-2012.

A fianco dell'incoming President Luigi ci saranno

- VicePresidente Giuseppe Carnevali
- Segretario Sergio Morichi
- Prefetto Lauretta Giulioni
- Tesoriere Daniele Bertini
- Consiglieri Claudio Fammilume
Clemente Ghergo

A tutti un sincero in bocca al lupo!

Rotariani in cucina

19 novembre 2010
Ristorante Le Azalee

Soci presenti 36 Ospiti 26

Da una brillante idea del nostro **Presidente Mauro**, al fine di cementare ulteriormente l'armonia tra soci anche grazie al coinvolgimento dei familiari, ha preso vita la I Edizione di "Rotariani in cucina": due squadre agguerrite di soci si sono cimentate ai fornelli per una prova di abilità culinaria. L'organizzazione della serata è stata curata da **Enrico Cetrari**, che ha anche capitanato una delle due squadre, mentre Sergio Morichi è stato il capo chef degli sfidanti.

Le squadre, che hanno preparato ciascuno un primo piatto delizioso (una pasta alle verdure per Enrico ed una carbonara per Sergio) hanno stupito positivamente gli attenti componenti della giuria nonché i invitati.

Alla fine hanno prevalso per un solo voto Sergio Morichi ed i suoi, ma mai come in questo caso si può affermare che agli sconfitti sia andato l'onore delle..... padelle.

La piena riuscita della serata è stata suggellata dall'entusiastica ed attiva partecipazione di numerose mogli dei soci che hanno integrato ed arricchito il menu della serata preparando sapientemente torte salate e dolci.

Il ricavato della bellissima serata (sotto forma di risparmio sul costo della normale conviviale) ci consentirà di aumentare il numero dei ragazzi disabili che anche quest'anno ospiteremo al campus di Porto Potenza Picena.



I Cuochi ai fornelli ...!

Rotariani in cucina

Pronti col condimento ...



"È cotta?"

Ultimi ritocchi sotto la guida dello chef ...



Questo l'ho fatto io!



Si raccolgono i consensi



È il momento di riconoscere i migliori



Porta un amico!

di Enrico Cetrari

**3 dicembre 2010
Ristorante "Le Azalee"**

Soci presenti 26; Ospiti 15

Una serata memorabile, all'insegna dell'amicizia, condivisione e spirito rotariano.

La conviviale del 3 dicembre altrettanto significativa perché il club ha aperto "le sue porte" a tanti "visitatori", presentando il ROTARY: gli scopi e le azioni di servizio a livello internazionale, distrettuale e locale. La magistrale competenza del relatore – il Governatore incoming **dr. Mauro Bignami** – non poteva che decretare il successo di questa serata, tanto caldeggiata dal nostro Presidente.

Da esperto della comunicazione, l'amico Mauro Bignami ha saputo sintetizzare le finalità del Rotary e con semplicità ha mostrato con slide i nostri interventi internazionali, nel distretto e sul territorio, con il coinvolgimento della platea.

Per tutti i presenti la serata è stata sicuramente un momento di riflessione sui principi del Rotary quali : Amicizia e Servizio.

Gli ospiti, tutti giovani e con professionalità diverse, hanno mostrato grande interesse e sicuramente adesso avranno un'immagine più nitida e veritiera di cos'è la nostra associazione.

Mi auguro che anche i futuri presidenti proseguano su queste iniziative che danno lustro al club.

Un ringraziamento va a tutti quei soci che hanno avuto la sensibilità di invitare questi giovani



professionisti. Speriamo che alcuni di questi mostrino un interesse autentico verso il Rotary, in modo che, con altre serate e maggiori approfondimenti, possano essere cooptati nel nostro sodalizio.

Chiaramente noi soci non dobbiamo crearci delle aspettative né tanto più crearle in questi amici che per la prima volta si sono affacciati al Rotary.

Gli aspetti da valutare sono molteplici: onestà, posizione affermata nella professione, interesse alla solidarietà, disponibilità di tempo, sensibilità e propensione al servire, valori enfatizzati più volte dal nostro Presidente.

Una serata bella, fresca, intensa di formazione e informazione che ha fatto sentire tutti i noi soci utili e orgogliosi di appartenere alla più grande associazione dedita all'amicizia, solidarietà e servizio in tutto il mondo.

Suggerisco all'amico Mauro di invitare questi "amici-ospiti" (questa volta ospiti del club) alla nostra serata –conviviale al Campus di Porto Potenza Picena che si terrà la prima settimana di giugno per addentrarsi maggiormente nella vita rotariana.



Io la penso così!



Pietro Ciarletta



Sei tra i "rotariani di mezzo", cioè quei i soci che pur avendo qualche anno di attività rotariana alle spalle, non possono essere considerati "anziani". Hai elementi sufficienti per indicarci in cosa il club deve migliorare e cosa deve preservare.

IL Club, come ogni realtà associativa, è fatto di individui, ciascuno con spiccata personalità.

E ciascuno di noi cerca di dare al Club un contributo che, per qualità e quantità, assume le forme più varie.

Cercare di comprendere il contributo dell'altro è di grande aiuto all'affiatamento ed all'unità di intenti e contribuisce a preservare quell'idea del servire rotariano che, in tante occasioni, il nostro Club ha saputo mettere in pratica.

Forse bisognerebbe ascoltare meglio le ragioni di chi questo contributo non riesce a darlo, frequenti o meno con assiduità le conviviali; curare con maggiore attenzione chi entra a far parte del club e che, soprattutto all'inizio, ha necessità di acquisire le cd. "istruzioni per l'uso".



Sei stato e sei uno dei "custodi" della Fondazione dei Rotariani del club di Osimo, strumento che il Distretto ed altri club si accingono ad adottare. Il nostro Club in ciò è stato antesignano: a tuo parere utilizza appieno le potenzialità della

Fondazione e quali sono essere le possibili evoluzioni future della stessa?

La Fondazione, nonostante sia entità formalmente distinta, da un punto di vista soggettivo, dal Club, è immagine del Club ed il Club ne è unico "dominus".

La Fondazione deve arrivare ad essere uno strumento per catalizzare risorse, perchè il Club possa aumentare, attraverso essa, la sua capacità di fare "service".

Certo si è spesso **adombrata** la possibilità che eventuali iniziative di "raccolta fondi", soprattutto dall'esterno, possano introdurre elementi **distorsivi** dell'agire **rotariano**.

La possibilità che ciò accada, tuttavia, non la da la Fondazione in quanto tale (che pur sempre rappresenta strumento di miglior gestione, rispetto all'associazione, di eventuali iniziative di natura economica) ma gli uomini che la rendono operante.

E se l'agire resta finalizzato, come deve essere per ogni **rotariano**, ad obiettivi al di sopra di ogni interesse personale, non vi è spazio di rischio (o - se si vuole - non vi è maggior spazio di rischio di quanto ve ne sia agendo con il Club).

Probabilmente, più essa è attiva, meglio se ne comprendono le ragioni del suo esistere.



C'è stato un momento particolare in cui ti sei sentito orgoglioso di essere rotariano?

Ogni volta che le idee, gli sforzi, il tempo dedicato ad un obiettivo, da parte di alcuni, si traducono in un risultato, attribuibile a tutti, si deve essere orgogliosi di essere rotariani.

Il tema del giorno

Un Club Osimo-centrico ?

Il Rotary Club di Osimo comprende il territorio di cinque Comuni, Castelfidardo, Filottrano, Numana, Osimo, Polverigi.

Sebbene il criterio dell'appartenenza geografica, a livello di residenza o domicilio, sia venuto meno quale condizione essenziale per l'ingresso in un Club è nondimeno auspicabile che i Soci, o almeno la gran parte di essi, abbiano rapporti diretti e continui col territorio del Club. Solo un contatto di questo tipo garantisce che i Soci abbia conoscenza e consapevolezza dei problemi del territorio e di conseguenza possano concertare e realizzare iniziative adeguate ed efficaci.

Ne deriva che un'equilibrata distribuzione dei Soci sul territorio del Club dovrebbe garantire un "service" puntuale del Club in tutti gli àmbiti del territorio stesso.

E il nostro Club? Nella nostra breve indagine abbiamo considerato come città di riferimento quella dove il socio abita o esercita la propria attività lavorativa.

Osimo	(33.270 abitanti)	35 soci : un socio ogni 950 abitanti
Castelfidardo	(18.600 abitanti)	5 soci : un socio ogni 3.720 abitanti
Filottrano	(9.744 abitanti)	3 soci : un socio ogni 3.256 abitanti
Polverigi	(4.051 abitanti)	1 socio : un socio ogni 4.051 abitanti
Numana	(3.924 abitanti)	2 soci : un socio ogni 1.962 abitanti
Altre città		7 soci

Appare evidente che il nostro Club sia Osimo-centrico.

E' un bene?

E' una scelta consapevole o una combinazione?

C'è una politica del Club in tal senso?

Differenti valutazioni di questi dati e differenti risposte a questi quesiti conducono a differenti approcci alla politica delle ammissioni: le conseguenze sono meno trascurabili di quel che si possa pensare.....



Le Cose Fatte ed ... in Fieri

La nostra storia sul web

Notizia folgorante che non vorremmo fosse passata un po' troppo in silenzio. Riportiamo di seguito la comunicazione fatta dal Segretario Aldo Franco Dragoni.

Carissimi,

e' con un pizzico di emozione che vi informo che i primi 50 anni di storia del nostro Club sono ormai raccontati anche sul nostro portale! Ora inseriremo le foto che lo renderanno un bellissimo album di famiglia.

Grazie ad Enrico Cetrari ed al Presidente Mauro Calcaterra per l'aiuto e lo stimolo forniti in questo lavoro. Grazie alla Past President Lauretta Giulioni che nel suo anno rotariano ha fortemente voluto il rinnovamento del nostro sito. Grazie ad Alessandra Cristalli che sta pazientemente lavorando nell'ombra per sviluppare e mantenere il portale, e ne cura l'aggiornamento dei contenuti (ultima fatica, appunto, il completamento della trascrizione del libro sui primi 50 anni del nostro Club).

Vi invito quindi a spendere qualche attimo fra le pagine della nostra bella storia.

Non sono tanti i club che hanno un simile strumento di comunicazione. La nostra storia, quello che abbiamo fatto dal 1958 ad oggi, le facce nostre e dei tanti amici che ci hanno preceduto in 52 anni di storia sono ora vivi e condivisibili da tutti in rete.

Il Presidente Mauro all'inizio dell'anno rotariano ci ha spronato a non dimenticare mai l'orgoglio di essere rotariano: ebbene provate ad andare proprio ora sul nostro sito, a scoprire o riscoprire i fatti, le iniziative, le persone, i luoghi e presto anche le foto..... e siamo certi sarete un po' più orgogliosi di far parte del nostro club.



La nostra homepage

Il "Progetto Interact" ad Osimo

Prosegue incessante ed alacre l'opera di Alessandro Gioacchini, che con l'aiuto di Gianlorenzo Pangrazi e Andrea Tittarelli sta cercando di realizzare l'impresa, oggettivamente impegnativa, di dar alla luce il primo Interact del club di Osimo. Sono stati realizzati diversi incontri operativi con gli amici rotariani membri delle Commissioni Distrettuali (un ringraziamento ad Andrea Tranquilli del Club di Ancona Conero) che hanno fornito preziosi consigli ad Alessandro ed i suoi. Primo grande risultato tangibile è l'aver individuato una

prima rosa di potenziali soci che negli auspici della commissione potrà essere consolidata ed allargata grazie all'impulso della giornata del 18 dicembre al Teatro La Fenice. Nell'ambito del format **"Storie allo specchio"** dedicato agli studenti delle scuole medie superiori, verrà infatti presentato il Progetto Interact utilizzando strumenti mediatici e soprattutto la testimonianza di soci Interact.

Su Facebook sarà creata una pagina dedicata all'Interact Osimo, dove i giovani potranno scoprire di più sul Mondo Interact.

Un giovane al RYLA

Il nostro Club ha sponsorizzato la partecipazione al RYLA - che si è recentemente tenuto ad Ancona - di Emanuele Orlandoni. Emanuele, numanese di 25 anni, è un laureando in Ingegneria Meccanica presso l'Università Politecnica delle Marche

Un grazie a Luigi Marchetti che lo ha segnalato al Presidente ed un plauso al nostro Club che rinnova la possibilità per giovani del territorio di vivere una fondamentale esperienza formativa. Anche questo è Rotary!

Nonsolorotary

L'Unità Ospedaliera di Ostetricia e Ginecologia dall'ospedale SS. Benvenuto e Rocco di Osimo, diretta dal nostro Mauro Tiriduzzi, dopo aver ottenuto la certificazione UNICEF "Ospedale amico del Bambino" nell'anno 2006, si può fregiare ora dei "3 bollini rosa" che l'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna, assegna alle strutture ospedaliere in possesso di requisiti che attestano "l'eccellenza al femminile".

Complimenti a Mauro che attraverso la sua professione rende lustro anche al nostro club



Clemente Ghergo ed il suo Gruppo industriale sono stati recenti protagonisti dell'acquisizione di un'importante e nota azienda marchigiana. Complimenti a Clemente per i brillanti risultati professionali e per aver permesso alle famiglie dei lavoratori dell'azienda acquisita di passare un Natale sereno e di guardare al futuro con serenità.



La famiglia rotariana si allarga! **Pasquale Romagnoli** è diventato nonno di un simpatico maschietto di nome **Filippo**. Complimenti a nonno Pasquale, cui le attenzioni verso il nipotino non faranno certo scemare l'entusiasmo e l'attivismo con cui sta tratteggiando questa fase della sua vita rotariana.

Auguri !

Buon compleanno a:

<i>Domenico Monticelli</i>	<i>8 Dicembre</i>
<i>Pasquale Romagnoli</i>	<i>14 Dicembre</i>
<i>Stefano Sanseverinati</i>	<i>14 Dicembre</i>
<i>Rosa (Ciarletta)</i>	<i>18 Dicembre</i>
<i>Gilberto Baldassarri</i>	<i>18 Dicembre</i>
<i>Luigi Marchetti</i>	<i>19 Dicembre</i>
<i>Sergio Morichi</i>	<i>19 Dicembre</i>

La radio è uguale per tutti "Parole in libertà"

Queste parole costituiscono il logo con cui un gruppo di detenuti ha voluto descrivere il progetto di una radio in carcere, un logo che rappresenta la loro pena - la chiave e le sbarre - e il loro riscatto: le antenne che sveltano verso il cielo e libertà (vedi foto allegata).

Vi ricordate il progetto di radiofonia interculturale che il Club Rotary di Osimo sta portando avanti con il carcere di Ancona-Montacuto ?

Ebbene, quel progetto, per mezzo del quale un gruppo di detenuti di diverse nazionalità viene guidato, attraverso la narrazione ed il racconto delle proprie tradizioni e culture di provenienza, ad esprimere contenuti da mettere in onda sul web, ha ottenuto - risultato quanto mai raro! - il plauso e il riconoscimento del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale Marche.

Infatti, con tanto di atto formale recapitato alla direttrice del carcere, dr.ssa Santa Lebboroni,

viene riconosciuto come il progetto portato avanti dai ragazzi di "Radio Incredibile" vada ben oltre le consuete logiche di offerta trattamentale in quanto indirizzato a tipologie di detenuti, quali gli stranieri, che con più fatica e sporadicità sono destinatari di attività trattamentali, a causa delle difficoltà linguistiche ed anche per la complessità a pensare ad un carcere multietnico ed interculturale. Pertanto quest'Ufficio ritiene il progetto coerente con le finalità di cui al DPR 230/2000, ed esprime vivo apprezzamento per l'iniziativa intrapresa congratulandosi per il lavoro svolto"

Per tutto il club è stato motivo di grande soddisfazione ed emozione per un'iniziativa che, nata quasi in punta di piedi ma portata avanti poi con passione e determinazione, viene considerata - prima nel suo genere in Italia - progetto-pilota anche per futuri sviluppi in altri Istituti carcerari.

Lucia Baioni

La Zanzara Rotariana



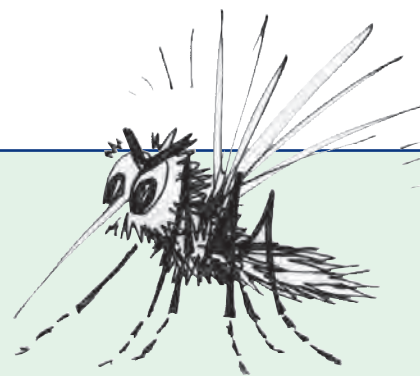
In una delle prime conviviali dell'anno, il Presidente illustrando la sistemazione della sede ed i nuovi arredi, aveva invitato i soci e contribuire

con un'offerta che potesse aiutare a coprire parte delle spese. Ad oggi solo Giuseppe Carnevali che già aveva donato dei rivestimenti, ha raccolto l'invito donando ulteriormente una somma in danaro che ci ha consentito di compensare parte delle spese per l'arredo. Grazie di cuore a Giuseppe con la speranza che il suo esempio di generosità e partecipazione trovi degli emuli.



Complimenti vivissimi a tutti gli chef che hanno composto le squadre che si sono sfidate nella Prova del cuoco. Hanno superato gli scetticismi delle signore ed i sorrisetti

beffardi con cui noi semplici degustatori ci siamo accinti a degustare le loro creazioni. Come dice una nota pubblicità..... vedere alcuni azzimati rotariani in eleganti abiti scuri fasciati con grembiuli da chef non ha prezzo..... Peraltro per capire che la gara sia stata seria e combattuta, bastava guardare la faccia del capo chef quando ha appreso che la sua squadra aveva perso di misura..... Poco mancava che



chiedesse un nuovo spoglio dei voti..... Poi per fortuna si è ricordato che era tra gli amici del Rotary.....

Venenum in cauda.... Eravamo in pochi alla conviviale "Porta un amico". Troppo pochi per una conviviale interessante in cui il Rotary istituzionale – rappresentato dall'Incoming Governor Mauro Bignami – incontrava il Rotary potenziale degli amici che molti di noi hanno portato. Non abbiamo dato un segnale brillantissimo, sebbene la serata sia stata comunque molto vibrante. Come ricordato anche da Bignami, il Rotary è amicizia e servizio. Aggiungiamo noi, ma se c'è chi non viene mai o tre volte l'anno con chi intratterrà rapporti di amicizia, come farà a servire?

OSIMO ROTARY
Mensile a cura della
Commissione Amministrazione

Presidente
Comitato di redazione
Progetto grafico

Mauro Calcaterra
Andrea Tittarelli
Studio "Ateuchus"
di Strocchi A. - Osimo
studio.ateuchus@gmail.com

Stampa
c/o Ufficio tecnico ITS s.r.l.
(per gentile concessione della ITS s.r.l.)

Hanno collaborato a questo numero

Mauro Calcaterra
Enrico Cetrari
Pietro Ciarletta
Alberto Strocchi
Andrea Tittarelli

La corrispondenza e gli articoli,
possibilmente su supporto magnetico,
vanno inviati a:

Andrea Tittarelli
andrea_tittarelli@aon.it

se su supporto cartaceo vanno inviati a:
Rotary Club di Osimo
Redazione "Osimo Rotary"
P.zza Giovanni XXIII , 46 - Osimo



Il Prossimo Evento Tre motivi tre

Caro Andrea,
ricevo e rispondo cercando di essere sintetico.

Un certo conduttore televisivo avrebbe detto "belle domande", anche se imbarazzanti, le cui risposte possono variare in base all'età di Militanza Rotariana.

Tre motivi per cui sono orgoglioso di essere rotariano e tre motivi per cui mi fa arrabbiare esserlo.

Senz'altro i motivi per essere rotariano sono molto più di tre, ma per restare dentro le righe è sufficiente dire che il Rotary è una grande famiglia nel mondo, e per conoscerne i pregi e i difetti, ed amarla, occorre frequentarla sia all'interno che all'esterno.

Attraverso il contatto con gli altri, sotto l'ala dei principi fondamentali rotariani (pace, servizio e amicizia) si può comprendere quanto possiamo essere utili gli uni agli altri.

Entrarne a far parte può arricchire la nostra vita.

Importante è poter distinguere il Rotary del fare dal Rotary dell'esserci.

Il primo significa prendere parte attiva e farsi coinvolgere, mentre il secondo è apparire e considerare l'appartenenza come un premio alla carriera, divenendo rotariani soltanto sulla carta.

Pertanto è sempre valida la riflessione che un rotariano trascurato è un elemento perduto; il miglior rotariano è quello coinvolto.

Non ritengo di avere motivi che mi fanno arrabbiare di appartenere al Rotary Club, mentre ho tante cose da recriminare, in particolare la cocciutaggine e l'ostinazione della "massa" verso il cambiamento in atto, oltremodo evidente.

Indifferenza verso l'attività del proprio Club e del Rotary in generale, sposando il principio che "è più facile essere negativi che positivi".

È preferibile non sapere che sapere; il non sapere ti autorizza ad essere libero di fare qualsiasi critica e commento negativo, senza apprezzare e riflettere sull'attività altrui.

Si è preferito implodere e non esplodere, per la paura di emergere e doversi impegnare.

Un vero rammarico per me è quello di non aver mai cercato il confronto per informarsi, senza polemiche ma mettendo in pratica lo spirito del Rotary, che deve essere la nostra guida.

Se fossi presidente del Rotary International, quale sarebbe il mio primo provvedimento?

Obbligherei tutti i Club a creare la Fondazione, perché essa è la linfa per far vivere e sviluppare i Club, oltre ad amalgamare i soci nello svolgimento dell'attività per procurare i mezzi, affrontando alle radici il cronico problema dell'assenteismo e della mancata partecipazione.

Non comprendo come non si rifletta su ciò che ha fatto il Rotary International nel momento del bisogno, creando la Rotary Foundation.

La storia è troppo lunga, ma l'evidenza dei fatti è reale.

Negli ultimi dieci anni, da quando siamo stati pionieri, si sono fatti molti progressi, tanto che il Rotary International che ne ha compreso l'importanza, l'ha consigliata.

Ma la Fondazione è come una Ferrari, non tutti la sanno guidare; occorrono buoni ed impegnati piloti.

Qual è la soddisfazione più grande in tanti anni di vita rotariana?

Tre Paul Harris, il primo dei quali ricevuto dalle mani del Governatore Giorgio Milletti al Congresso di Perugia, anno 2000/2001, penso la dicano lunga, come pure le varie azioni di pubblico interesse realizzate e rimaste nel tempo (la Bombarda, la Fontana, la Madonna del Lotto, la Chiesa del Cimitero e le opere in Africa), hanno tutte un denominatore comune: "Armiamoci tutti, ma partono i soliti".

E la delusione?.

Non è stata tanto la pretesa di un Club di chiedere le dimissioni per aver realizzato un'opera rotariana utilizzando l'emblema del Rotary, ma quella di aver lanciato il sasso e nascosta la mano, rifugiandosi dietro una lettera firmata da un gruppo di rotariani non identificabili.

Ma non tutto viene per nuocere, perché il nostro Club può vantare il primato mondiale di una così geniale azione.

Bando alle polemiche, ma quanto sarebbero utili le tavole rotonde interne per informare, riflettere e fare!?

Chiudo proponendo di aprire un dialogo su questi fondamentali punti, per migliorare ed approfondire la vita rotariana in amicizia.

Paolo Pierpaoli

I Prossimi Eventi

VENERDÌ 17 dicembre 2010, ore 20:00

Ristorante "Le Azalee"
Conviviale con consorti e familiari
Festa degli Auguri

SABATO 18 dicembre 2010, ore 10:00

Teatro "La Fenice" di Osimo

Luca Pagliari, giornalista televisivo, comunicatore e scrittore, presenta il format "Storie allo Specchio", racconti che si pongono l'obiettivo di indurre corretti stili di vita. Storie personali, forti, emotivamente coinvolgenti, legate al mondo giovanile, in grado di sviluppare riflessioni importanti. Lo spettacolo è organizzato dal nostro Club per gli studenti delle scuole medie superiori. Interverrà l'RD Rotaract Gino Petronio del Club Rotaract di Ascoli, che presenterà il progetto Interact agli studenti presenti. Tutti i soci sono comunque invitati a prendere parte alla manifestazione.

DOMENICA 19 dicembre 2010, ore 10:00

Nella mattinata presso la Casa di Riposo "Ciriaco Mordini" ci sarà la cerimonia di consegna di un'autovettura donata dal nostro Club al Comune di Castelfidardo, che verrà destinata al servizio della Casa di Riposo stessa.

GIOVEDÌ, 6 gennaio 2011, ore 18.00

Il nostro club, insieme a numerosi altri club, organizza un Concerto di Capodanno, che si terrà il 6 Gennaio 2011 al Teatro Pergolesi di Jesi, con l'orchestra sinfonica G. Rossini diretta dal M° Alfredo Sorichetti, Presidente del Rotary Club di Civitanova Marche.

Il concerto è finalizzato alla raccolta fondi a favore del progetto per la ricostruzione della Facoltà di Ingegneria dell'Università dell'Aquila.

VENERDÌ 14 gennaio 2010, ore 20:00

Conviviale per soli soci.
Relazione dei Presidenti di Commissione sullo stato di avanzamento dei rispettivi Progetti



Rotary Club Osimo
Piazza Giovanni XXIII, 46
60027 - Osimo
www.rotaryosimo.it